



TRIBUNALE DI PISA

Il Presidente del Tribunale f.f.

Vista la proposta di variazione tabellare relativa al criterio di sostituzione della dr.ssa Iadaresta inoltrata in data 1.6.2018 dal Presidente della Sezione Penale di questo Tribunale dr.ssa Beatrice Dani, come di seguito formulata:

"A seguito della redistribuzione delle udienze effettuata con il provvedimento di perequazione dei ruoli, la dott.ssa Iadaresta ha ereditato alcune udienze del ruolo della dott.ssa Grieco e del ruolo della dott.ssa Mirani.

Avendo la dott.ssa Iadaresta svolto funzioni di GIP-GUP prima del suo passaggio alla sezione penale dibattimentale, capita sovente che la stessa debba astenersi dal processo per sua incompatibilità ex art. 34 co.2 e 3 c.p.p..

Ove i processi in cui la dott.ssa Iadaresta debba astenersi rimangano sul ruolo dell'ex titolare, risulta vanificato in parte l'obiettivo cui mirava il provvedimento di perequazione dei ruoli.

Allo stesso modo, anche per i processi assegnati fin dall'inizio nel ruolo Iadaresta, ove si verifica la sussistenza della causa di astensione per incompatibilità ex art 34 co.2 e 3 c.p.p., l'applicazione automatica del criterio di sostituzione previsto nelle Tabelle determina una sperequazione in quanto tutti i fascicoli ricadrebbero su un solo giudice, quello che segue in ordine decrescente di anzianità (dott.ssa Mirani).

Appare equo, pertanto, prevedere una modifica del criterio tabellare di sostituzione del giudice Iadaresta per i casi di incompatibilità ex art. 34 co. 2 e 3 c.p.p. nel senso di inserire nel testo delle Tabelle, ove è previsto il criterio di sostituzione per i giudici assenti, impediti o incompatibili, la seguente previsione:

"i processi in cui vi sia dichiarazione di astensione della dott.ssa Iadaresta per i soli casi di incompatibilità ex art 34 comma 2 e 3 c.p.p. saranno assegnati a tutti i magistrati della Sezione secondo turnazione a partire dal Presidente di sezione e proseguendo con gli altri giudici in ordine di anzianità decrescente.

Tutte le altre ipotesi di assenza, impedimento, astensione o incompatibilità della dott.ssa Iadaresta seguiranno l'ordinario criterio di sostituzione."

Si tratta di disposizione che dovrà essere applicata per quanto riguarda i processi già assegnati e quelli che verranno assegnati dal GIP o GUP, almeno fino a quando l'Ufficio GIP non si adegnerà all'applicativo GIADA.

Per i processi che provengono da citazione diretta a giudizio del PM, infatti, è già operativo l'applicativo GIADA per l'assegnazione automatica ai magistrati e per la fissazione delle prime udienze e l'applicativo è stato configurato tenendo conto della possibile incompatibilità della Dott.ssa Iadaresta; si sono create, infatti, due sezioni (IADARESTA SI' – IADARESTA NO) in cui il sistema va a distribuire i fascicoli a seconda che possano o non possano essere trattati anche dalla dott.ssa Iadaresta".

Ritenuto che la proposta di variazione sopra riportata si renda necessaria per le ragioni addotte dalla proponente e debba essere per tali ragioni integralmente recepita.

Ritenuto che, stante l'urgenza di garantire il regolare funzionamento delle udienze, il presente provvedimento deve essere adottato ai sensi dell'art. 39 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari deliberata il 25.1.2017.

P.Q.M.

Adotta in via di urgenza, ai sensi dell'art. 39 della Circolare sopra indicata, il presente provvedimento di modifica tabellare disponendo che:

"i processi in cui vi sia dichiarazione di astensione della dott.ssa Iadaresta per i soli casi di incompatibilità ex art 34 comma 2 e 3 c.p.p. saranno assegnati a tutti i magistrati della Sezione secondo turnazione a partire dal Presidente di Sezione e proseguendo con gli altri giudici in ordine di anzianità decrescente. Tutte le altre ipotesi di assenza, impedimento, astensione o incompatibilità della dott.ssa Iadaresta seguiranno l'ordinario criterio di sostituzione."

Dispone il deposito del presente provvedimento per gg. 7 e la sua comunicazione ai magistrati interessati per eventuali osservazioni. Dispone la comunicazione del provvedimento alle Cancellerie interessate.

Dispone l'inoltro del presente provvedimento e delle eventuali osservazioni formulate al Presidente della Corte di Appello di Firenze per il parere del Consiglio Giudiziario e al Consiglio Superiore della Magistratura.

Dispone la comunicazione del provvedimento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa.

Manda alla Cancelleria per l'inserimento in Valeri@ e per gli altri adempimenti di competenza.

Pisa, 3.7.2018.

Il Presidente Vicario del Tribunale

Nicola Antonio Dinisi

